

Il dott. Luigi Di Meglio allega alla presente :

- Domanda per la nomina di quattro componenti del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo di Vercelli. (7 fogli)
- Fotocopia documento di identità.
- Curriculum vitae. (1 foglio)

Vercelli -02/01/2017

Dott. Luigi Di Meglio



M

CIT	c 1750 - Comune di Vercelli
Prot.	REGISTRO UFFICIALE 0000099 - 02/01/2017 - INGRESSO Classificazioni: A01.15
UFF....	 * 2 3 8 2 Y 7 0 U I 8 2 *
TITOLO	

Al Sindaco
del Comune di Vercelli
p.zza Municipio 5
13100 VERCELLI

**OGGETTO: DOMANDA PER LA NOMINA DI QUATTRO COMPONENTI DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASA DI RIPOSO DI
VERCELLI.**

Io sottoscritto Di Meglio Dottor Luigi

Nato a Bonga

residente a Vercelli

tel 0161/253209

e-mail

CAP

Visto l'avviso del Sindaco, pubblicato all'Albo Pretorio, relativo alla Casa di Riposo di Vercelli;

PRESENTO

La candidatura per la nomina di componente del Consiglio di Amministrazione e la disponibilità all'incarico per la durata di quattro anni dalla nomina.

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;

di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, descritte nello Statuto di riferimento, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico.

di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L. e s.m.e i., in particolare:

1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Vercelli, nonché dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5 del T.U.E.L.);
2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta, e di non essere dipendente del Comune di Vercelli (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);
3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 per cento dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 10 del TUEL);
4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o azienda dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11 del TUEL);
5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);
6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);
7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore della Società Partecipata "ATENA S.P.A." (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);
8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);
9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63 comma 1, punto 5, del TUEL);
10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda di cui si tratta (art.63, comma 1 punto 6 del TUEL);
11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7 del T.U.E.L.);

di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L.17/1982 e s.m. e i.;

di non trovarmi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs.267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s, del D.L.174/2012, con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della L.213/2012;

di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art.53, comma 16, del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.21 del D.Lgs.39/2013;

di non trovarmi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013 e s.m. e i.;

che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012 e s.m. e i.;

DICHIARO, ALTRESI'

1. che, in caso di nomina, mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Vercelli;

2. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*):

Consigliere Comune presso Comune di Vercelli dal 1975 al 1990

3. di ricoprire le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*):

.....

4. di avere:

a) un rapporto di pubblico impiego, dipendenza, consulenza o incarico con il Comune di Vercelli, compresi i soggetti in rapporto di impiego ai sensi degli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000;

NO

SI

IN

CASO

AFFERMATIVO,

specificare:

.....

b) un rapporto di impiego, consulenza o incarico con la Casa di Riposo di Vercelli per la quale è proposta la candidatura;

NO

SI

IN

CASO

AFFERMATIVO,

specificare:

.....

5. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Vercelli o con l'Ente sopraindicato;

6. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

7. di non essere stato amministratore di Società che si trovino in stato di fallimento, di Società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistono procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 - della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge:

NO

SI

in caso affermativo specificare enti/società:

DICHIARO, inoltre:

ai sensi dell'art. 1 commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere - a carico delle finanze pubbliche - delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico (*elencare gli importi ed enti erogatori*)

- Pensione I.N.P.S mensile € 3582.66
- Pensione E.N.P.A.M. mensile € 167.96

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole:

che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19, 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e s.m.i.;

che i dati relativi ai nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs.33/2013 e s.m.i.;

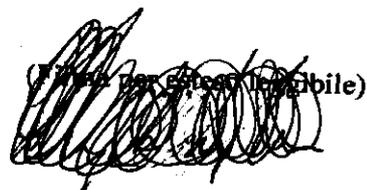
che, in esecuzione alla delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015 in ambito a provvedimenti in materia di Trasparenza, anche per i candidati non nominati si procederà alla pubblicazione del Curriculum Vitae presentato in allegato, sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente", e che, in tal caso, si chiede di sottrarre alla pubblicazione i propri dati personali come di seguito espressamente indicati (*n.b. cancellare quelli non di interesse*):

- luogo di nascita
- stato civile
- residenza
- codice fiscale
- numeri telefono
- indirizzi email

Luogo e data

Vercelli 02-01-2017

(firma leggibile)



ALLEGRO

- **Curriculum vitae**
- **Fotocopia documento di identità**
- **Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni.**
Direttore Sanitario della Casa di Riposo Don Fagnola – Asigliano (Vc)

Luogo e data *Vercelli 02-01-2017*


(Firma per esteso leggibile)

ALLEGATO 3) *Riferimenti Normativi*

CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2013

L'interessato a presentare la propria candidatura è tenuto a dichiarare, sotto propria personale responsabilità, la sussistenza/insussistenza delle seguenti cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013:

- cause di *inconferibilità*:

- > essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati di cui al capo I tit II libro II codice penale;
- > nei due anni precedenti, aver svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico (*cariche di Presidente con deleghe gestionali, amministratore delegato o dirigente*);
- > nei due anni precedenti, aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- > nei 2 anni precedenti, essere stato componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico;
- > nell'anno precedente, aver fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché essere stato presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione.

- cause di *incompatibilità*:

- > l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico (*se incarico di vertice o incarico dirigenziale che comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferiscono l'incarico*), di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;
- > svolgere in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune (*se incarico di presidente con deleghe gestionali dirette o amministratore delegato*);
- > ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, viceministro, ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo o parlamentare
- > ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico
- > ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione ricompresi nella Regione Piemonte.
- > trovarsi in una delle ipotesi previste dagli artt. 11 e 14 della L. 17 luglio 1890, n. 6972.

D.L. 201/2011

Art. 23-ter. Disposizioni in materia di trattamenti economici

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.
 2. Il personale di cui al comma 1 che è chiamato, conservando il trattamento economico riconosciuto dall'amministrazione di appartenenza, all'esercizio di funzioni direttive, dirigenziali o equiparate, anche in posizione di fuori ruolo o di aspettativa, presso Ministeri o enti pubblici nazionali, comprese le autorità amministrative indipendenti, non può ricevere, a titolo di retribuzione o di indennità per l'incarico ricoperto, o anche soltanto per il rimborso delle spese, più del 25 per cento dell'ammontare complessivo del trattamento economico percepito.
 3. Con il decreto di cui al comma 1 possono essere previste deroghe motivate per le posizioni apicali delle rispettive amministrazioni ed è stabilito un limite massimo per i rimborsi di spese.
 4. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.
- L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) – (art. 1 commi 471 e seguenti)**
471. A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo.
 472. Sono soggetti al limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anche gli emolumenti dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ove previsti dai rispettivi ordinamenti.
 473. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui ai commi 471 e 472 sono computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico di uno o più organismi o amministrazioni, fatti salvi i compensi percepiti per prestazioni occasionali.
 474. Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui ai commi da 472 a 473, per le amministrazioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 23-ter e, per le restanti amministrazioni ricomprese nei commi da 471 a 473, restano acquisite nei rispettivi bilanci ai fini del miglioramento dei relativi saldi.

Vedasi inoltre circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2014.

Date (da-a)	Dal 16/10/1982 al 31/12/1994
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Asi 11 Vercelli
Tipo di azienda o settore	Divisione Ostetricia e Ginecologia - Ospedale di Vercelli
Tipo di impiego	Aiuto Corresponsabile
Principali mansioni e Responsabilità	Responsabile del Modulo "Prevenzione delle malformazioni congenite" Attività didattica presso la scuola di ostetricia

Date (da-a)	Dal 16/09/1970 al 15/10/1982
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale S. Andrea di Vercelli
Tipo di azienda o settore	Divisione Ostetricia e Ginecologia - Ospedale di Vercelli
Tipo di impiego	Assistente ostetrico ginecologo
Principali mansioni e Responsabilità	Assistenza al parto, interventi chirurgici ginecologici, insegnamento Scuola di Ostetricia

Istruzione e formazione

Date (da - a)	28/07/1969
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Napoli
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Laurea in Medicina e Chirurgia
Qualifica conseguita	Dottore in Medicina e Chirurgia

Date (da - a)	28/07/1973
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Padova
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia
Qualifica conseguita	Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Publicazioni	Ha effettuato 22 pubblicazioni
---------------------	--------------------------------

Capacità e competenze personali

Titoli conseguiti	Idoneità nazionale a Primario nel 1979
Partecipazione Congressi	Ha partecipato a oltre cento congressi nazionali e internazionali
Partecipazione Corsi di Formazione	Ha partecipato a corsi di formazione sugli approcci manageriali, sui problemi medico legali relativi alla cartella clinica nell'ottica della Responsabilità Professionale, sulla tutela della privacy, in materia di Igiene e Sicurezza nell'interno delle aziende ospedaliere

Capacità organizzative	Dal 2012 direttore sanitario della Casa di Riposo di Asigliano Ha diretto i consultori di Livorno Ferraris, Vercelli, Trino, Santhià e Casale Monferrato Presidente dell'associazione culturale "Il Ponte" che organizza un festival internazionale dal 2005
-------------------------------	--

Madrelingua	Italiano
--------------------	----------

Altre Lingue	Inglese
Capacità di lettura	Livello Base
Capacità di scrittura	Livello Base
Capacità di espressione orale	Livello Base

Capacità e competenze relazionali	Nella sua attività ospedaliera, ambulatoriale e libero professionale e nell'impegno di presidente di un'associazione culturale ha sempre dimostrato ottime capacità organizzative e di relazione e di approccio alle varie tipologie di persone tanto che nel suo iter lavorativo gli sono stati sempre affidati incarichi di organizzazione e direzione. Attualmente ricopre la funzione di Direttore Sanitario presso la casa di riposo di Asigliano.
--	--

Patente o patenti	Patente di tipo B Mezzo proprio	
-------------------	---------------------------------	--

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs 196 del 30 Giugno 2003.

Vercelli-02/01/2017

Dott. Luigi Di Meglio

